

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 9 FEBBRAIO 2021

n. 20 *straord.*



Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 8 febbraio 2021, n. 137

D.P.G.R. n.22/2021 - art. 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali), art. 11 (istituzione dei Dipartimenti), art. 13 (Segreteria della Presidenza della G.R.), art. 15 bis (Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale), art.21 (Conferimento incarico di Direttore di Dipartimento). Indizione Avvisi Pubblici per l’acquisizione di candidature per l’affidamento dell’incarico di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” e Direttori di Dipartimento. 4

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 8 febbraio 2021, n. 137

D.P.G.R. n.22/2021 - art. 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali), art. 11 (istituzione dei Dipartimenti), art. 13 (Segreteria della Presidenza della G.R.), art. 15 bis (Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale), art.21 (Conferimento incarico di Direttore di Dipartimento). Indizione Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e Direttori di Dipartimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98.

Visto l'art. 19 co. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"".

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato nel BURP n. 15 del 28 gennaio 2021.

Vista la D.G.R. n. 201 del 21 febbraio 2018 con cui il dott. Nicola Paladino è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Vista la relazione del responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, e ha dato mandato alla Sezione Personale e Organizzazione di *"espletare le procedure di avviso pubblico finalizzate al conferimento degli incarichi, come specificati nell'allegato A),"* parte integrante del citato Atto deliberativo, *"di Direttore di Dipartimento e di Segretario Generale della Presidenza nonché degli incarichi relativi alle Strutture speciali equiparate a Dipartimento e a Sezione secondo l'iter previsto dall'art. 21 dell'Atto di Alta Organizzazione"*.

Con la stessa Deliberazione la Giunta *"ha dato atto che la DGR n. 1823 del 30/11/2020, relativa all'indizione"* già effettuata *"dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è coerente con l'Atto di Alta Organizzazione allegato sotto la lettera B)"*.

Con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 è stato emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza

e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0”.

In esecuzione della citata Deliberazione n. 1974/2021 ed ai sensi dell’art. 21, comma 3, dell’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, si procede a bandire n. 11 (undici) avvisi pubblici per l’acquisizione della disponibilità a candidarsi per la nomina alle seguenti Strutture apicali previste dagli artt. 11, 13 e 15 bis dello stesso Decreto:

- 1. Segretario Generale della Presidenza;**
- 2. Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;**
- 3. Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale,**
- 4. Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;**
- 5. Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;**
- 6. Direttore del Dipartimento Mobilità;**
- 7. Direttore del Dipartimento Welfare;**
- 8. Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;**
- 9. Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;**
- 10. Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;**
- 11. Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro.**

Occorre procedere all’acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi precedentemente indicati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all’albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell’impegno assunto con determinazione n. 2 del 5 gennaio 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l’esercizio finanziario 2021.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire, in esecuzione della DGR n. 1974/2020 e del DPGR n. 22/2021, n. 11 (undici) Avvisi pubblici per l’acquisizione della disponibilità a candidarsi per la nomina a:
 - 1. Segretario Generale della Presidenza;**
 - 2. Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;**
 - 3. Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale,**
 - 4. Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;**

5. **Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;**
6. **Direttore del Dipartimento Mobilità;**
7. **Direttore del Dipartimento Welfare;**
8. **Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;**
9. **Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;**
10. **Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;**
11. **Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro.**

- di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
 - n. 11 Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi come precedentemente indicati (**All. A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11**);
 - n. 1 modello, comune a tutti gli avvisi, per la proposizione della candidatura (**All. B**);
 - n. 1 modello, comune a tutti gli avvisi, per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39 del 08/04/2013 (**All. C**);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".
- di confermare che le candidature degli incarichi, come precedentemente elencati, devono essere proposte, conformemente a quanto disposto negli Avvisi allegati, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli estratti degli Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento degli incarichi indicati al primo punto del dispositivo.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale;
- sarà trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali";
- il presente atto, composto da n. 4 facciate e n. 13 allegati, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

Allegato A1



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione–Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", è indetto avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale, cui sono ascritte le seguenti funzioni: assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo; collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale; sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nelle fasi di attuazione ed aggiornamento degli stessi, nonché nelle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e di gestione dei conflitti di interessi concernenti i Direttori di Dipartimento, e figure analoghe, assicurando la terzietà dell'azione amministrativa; cura il ciclo di gestione della performance; si raccorda con le strutture organizzative della Giunta regionale; assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose; assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale; coordina le strutture sottordinate; cura gli adempimenti ed il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014, n. 15; assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente, anche avvalendosi di altri dirigenti regionali; sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia; sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali; sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione della Segreteria Generale della Presidenza, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- m) non essere collocato a riposo;
- n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione della Segreteria Generale della Presidenza".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;
 - e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di

incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Segretario Generale della Presidenza designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Segretario Generale designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A2



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**Indice**

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è indetto avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Responsabile della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale", cui sono ascritte le seguenti funzioni: accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia; gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione Regionale; coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione; accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese; gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale; coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale", i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Responsabile della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Responsabile della Struttura Speciale designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Responsabile della Struttura Speciale designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Responsabile della Struttura Speciale decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A3



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione–Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è indetto avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Promozione della Salute e Benessere animale", cui sono ascritte le seguenti funzioni: assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale; si occupa inoltre, nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie; è demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario; promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria".

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A4



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Sviluppo Economico", cui sono ascritte le seguenti funzioni: governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi; attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero; provvede alla gestione dei fondi comunitari in favore del sistema produttivo locale e in materia di cooperazione interregionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A5



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione–Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è indetto avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio", cui sono ascritte le seguenti funzioni: cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A6



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITÀ

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Mobilità", cui sono ascritte le seguenti funzioni: cura la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile; governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Mobilità".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A7



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Welfare", cui sono ascritte le seguenti funzioni: si occupa di programmare ed attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti, progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata; regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità; attua il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, cura la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**Requisiti di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Welfare".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A8



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana", cui sono ascritte le seguenti funzioni: governa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, cura la pianificazione urbana, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**Requisiti di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3**Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A9



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari generali e Infrastrutture", cui sono ascritte le seguenti funzioni: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; assicura le forniture economiche per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione; cura gli aspetti inerenti le concessioni demaniali e gestisce i beni immobili regionali; cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A10



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Personale e Organizzazione", cui sono ascritte le seguenti funzioni: gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese; redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale; redige i Piani assunzionali; predispone i piani formativi del personale regionale; cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza; coordina e resiste in giudizio tramite funzionari delegati in ambito regionale, in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente"; assicura la riscossione delle sanzioni amministrative e l'acquisizione delle somme al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive; attua la L. n. 225/1992 e L.R. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente; pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti locali; collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato A11



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. In esecuzione della Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione –Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale ed ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore di Dipartimento "Politiche del Lavoro", cui sono ascritte le seguenti funzioni: attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale; ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale; cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione; cura e coordina la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio; cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equipollenza o equivalenza previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) non essere collocato a riposo;
 - n) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto la sussistenza delle cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico, qualora scelga di optare per la permanenza nell'incarico, avrà l'obbligo, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, di procedere alla rimozione delle cause di incompatibilità.

Art. 4**Istanza per la candidatura**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, alla Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente nella modalità di seguito riportata:
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) intestata al candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "Candidatura per l'incarico di Direzione del Dipartimento Politiche del lavoro".
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso l'indirizzo Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato apponga all'istanza la propria firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
4. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dal proprio indirizzo PEC verso l'indirizzo PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF privo di macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere certificate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando espressamente di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso;

- e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del titolo di studio, indicato all'art. 2, comma 1, lett. b, l'Università presso cui lo ha conseguito, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o di equivalenza, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, le eventuali misure di prevenzione o di sicurezza a cui sia stato sottoposto ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - p) la lingua/e conosciuta/e;
 - q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. Le dichiarazioni rese nel curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando espressamente di essere consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
14. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del caso previsto al precedente comma 3.

Art. 5**Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento, nel quale sarà, altresì, determinata la retribuzione spettante.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato.
3. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore di Dipartimento designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
4. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile.
5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, necessaria ai fini del conferimento dell'incarico, costituente ai sensi dell'art. 20 co. 4 del richiamato decreto legislativo, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021.
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

dott. Nicola Paladino

Allegato B

Sezione Personale e Organizzazione

avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

__l_sottoscritt__ _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 co. 2 dell'Avviso, presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico (indicare l'incarico d'interesse) _____ di cui all'avviso pubblicato per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
Cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica cui inviare eventuali comunicazioni:		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'Università' degli Studi di nell'anno accademicoe in caso di diploma di laurea conseguito all'estero riconosciuto con provvedimento di equipollenza/equivalenza			
(barrare la casella di interesse)			
☐ di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:			

di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici.
di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di non essere collocato a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.l.gs. n. 196/2003 adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- ☐ Dirigente regionale in servizio
- ☐ Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- ☐ Esperto in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega all'istanza la seguente documentazione:

- Curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ad eccezione del caso in cui sia utilizzata la firma digitale (vd. Art. 4 co. 3 dell'Avviso).

All. C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ alla via _____ C.F.: _____ ,
consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt.
75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, manifestando la propria
disponibilità ad accettare l'incarico, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in
materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso
gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6
novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
- di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (ovvero di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche specificando quali); di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (ovvero di svolgere, specificando quale attività), di non ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (ovvero di ricoprire, specificando quale) (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013).

Luogo e data

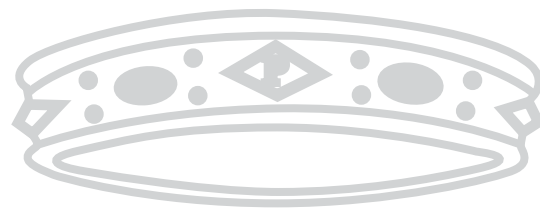
Il/La dichiarante

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti
saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità legate all'Avviso cui si partecipa.

Luogo e data

Il/La dichiarante

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)